

# Parco Adda Nord

staff di [www.brianzoliinmtb.it](http://www.brianzoliinmtb.it)

**TREKking**  
ITINERARI E VIAGGI NELLA NATURA

## Località di partenza:

Regione Lombardia, Provincia di , Imbersago

## Tipo di itinerario:

in bici

## Fondo stradale:

Misto

## Percentuale sterrato:

3

## Difficoltà a piedi:

Turistica

## Difficoltà in bici:

Facile

## Tempo (hh:mm):

2:00

## Lunghezza (km):

25

## Periodo consigliato:

Tutto l'anno, consigliato però in primavera e autunno per i colori della natura che costeggia il fiume Adda

## Segnavia:

-

## Punti di appoggio:

-

## Accesso al percorso e note:

SI ACCEDE DA IMBERSAGO (PARCHEGGIO RISTORANTE IL LIDO) E DA LI SEGUENDO A DESTRA CI SI IMMETTE NEL SENTIERO CHE COSTEGGIA IL FIUME ADDA.



**La nostra escursione è partita da  
Lissone (MI) per il Parco Adda  
Nord.**

Partiamo e ci dirigiamo a Biassono, Peregallo, Arcore e quindi statale (un po' troppo forse piena di auto, ma dove non si trovano....) che ci porta fino a Lomagna....

Qui iniziamo la strada (la meno battuta) che da lì va verso l'Adda... passando per Osnago, Cernusco Lombardone e Imbersago....

Arriviamo al parcheggio del Ristorante Toscano (LIDO) e proprio lì davanti a noi, il traghetto di Leonardo, recentemente ristrutturato e nuovamente (meno male) utilizzabile che collega le sponde dell'Adda da Imbersago a Villa d'Adda.

Dopo esserci soffermati, per qualche istante a vedere questa meraviglia, che stava partendo dalla sponda opposta, lasciamo la strada asfaltata e seguiamo sulla destra il tratto (pista ciclabile) che da Imbersago porta fino a Trezzo sull'Adda e ci immettiamo nel



PARCO ADDA NORD

Ne facciamo un po' di strada e sempre costeggiando il fiume Adda che dapprima ci

[www.trekking.it](http://www.trekking.it)

sembra quasi fermo, talmente sono tranquille le sue acque, ma che poi diventano quasi un canyon con rapide e cascatelle. Arriviamo ad un punto dove c'è l'indicazione del MUSEO delle OPERE DI LEONARDO.



Ci fermiamo e saliamo a vedere le invenzioni che, quel gran Genio, aveva previsto di far correre i battelli su e giù per il fiume (oramai però queste cose non si usano più la nostra vita è fatta di momenti troppo veloci e quindi non abbiamo il tempo necessario per godere di cotanta bellezza).. e qui si vede effettivamente quale grado di intelligenza avesse questo uomo.... (Non fa nulla se negli anni successivi accanto a tutto quello che Leonardo ha inventato abbiamo costruito un altro canale parallelo.....) però forse conveniva così e così è stato...

Veramente un peccato però vedere, quante di queste cose in Italia le lasciamo proprio andare a ramengo, ma è la vita.... il progresso...ma ritorniamo a noi...

Dopo un po' di strada (un'ora circa di bici) arriviamo a Trezzo.

Vedo una bella signora e chiedo qual è la strada più breve per tornare sulla strada asfaltata o su un'altro sentiero che ci potesse condurre in prossimità della strada asfaltata e quindi iniziare il ritorno e gentilmente mi indica qual è la strada e quale sentiero dobbiamo seguire, ma.... appena fuori dal tratto sterrato troviamo un'altro signore che interessato dal nostro passaggio, ci informa di avere nelle gambe 7000 km percorsi in bicicletta, e alla richiesta del Gas qual è la strada più breve per ritornare verso Monza, ci indica una direzione per il ritorno facendo presente che è tutta bella e tutta diritta fino a Brivio....

Imbocchiamo questa strada e ci ritroviamo dopo qualche chilometro ancora su quella che qualche minuto prima stavamo percorrendo, ma adesso andiamo nella direzione opposta (mai fidarsi delle persone che hanno 7000 km. nelle gambe) e così andiamo avanti fino a Cassano D'Adda dove decidiamo di uscire dallo sterrato e prendendo la via che sale (circa 15% la pendenza della breve salita) ritorniamo sulla strada asfaltata.

Da lì iniziamo con una media di circa 20 Km orari il ritorno verso Lissone.

Sono le ore 14:00 quando arriviamo e dove ci salutiamo... Anche questa domenica è andata, abbiamo percorso circa 85 km ma ne è valsa veramente la pena e quindi questo è un modo per ringraziare tutti quelli che sono stati della partita, ma anche chi non ha potuto essere presente per vari motivi, perché tutti, presenti e non, ci danno la carica per portare sempre nuove idee al nostro gruppo....